

3. La responsabilità dell'Ufficio è affidata a personale inquadrato nella categoria professionale D del comparto Enti locali, cui può essere assegnato un incarico di Posizione Organizzativa / Alta Professionalità, qualora le competenze attribuite alla Struttura organizzativa di riferimento siano connotate da elevata qualificazione tecnico-professionale e/o di natura altamente specialistica.
4. Il Responsabile di Unità/Ufficio:
 - esercita i poteri conferitigli, come specificato nel piano esecutivo di gestione per quanto attiene la spesa, qualora il responsabile di Unità abbia qualifica dirigenziale, e negli altri atti, per ogni altra competenza;
 - cura l'inserimento, la motivazione, la valorizzazione e la crescita professionale del personale assegnato;
 - pone in essere le azioni necessarie a potenziare il livello di efficienza della struttura e contrastare i fenomeni di scarsa produttività ed assenteismo, anche esercitando il potere disciplinare, qualora il responsabile di Unità abbia qualifica dirigenziale;
 - verifica i carichi di lavoro e la produttività delle strutture organizzative alle quali è preposto e ne riferisce periodicamente al Direttore a cui fa capo;
 - svolge qualunque altra attività necessaria per il perseguimento degli obiettivi assegnati, d'intesa con il dirigente sovraordinato /superiore gerarchico.

ART. 13 bis – INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E DI ALTA PROFESSIONALITA'

1. Le Posizioni Organizzative e le Alte Professionalità costituiscono livello di coordinamento intermedio dell'Ente, centro di responsabilità sub dirigenziale avente complessità organizzativa e professionale graduabile, comunque caratterizzato dalla assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato rispetto agli obiettivi assegnati nell'ambito di competenza.
2. Il Direttore Generale individua:
 - a) le posizioni di responsabilità di struttura organizzativa (Posizioni Organizzative), quali posizioni preposte alla direzione di strutture organizzative complesse (Unità / Uffici), con responsabilità prevalenti in termini di gestione e coordinamento e finalizzate al raggiungimento di specifici risultati operativi;
 - b) le posizioni di Alta Professionalità, quali posizioni preposte allo svolgimento di attività che richiedono elevata professionalità, specializzazione e/o competenze elevate e innovative, anche multidisciplinari, acquisite nell'ambito di interesse.
3. L'incarico di Posizione Organizzata o Alta Professionalità è ricoperto da personale dipendente o che presti servizio nell'ente inquadrato nella categoria D.
4. La disciplina concernente gli incarichi di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità è riportata nell'Appendice n. 7, parte integrante del presente Regolamento.

ART. 14 – DATORI DI LAVORO DEL COMUNE DI MILANO

1. I Datori di Lavoro del Comune di Milano, ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, sono individuati nei Direttori di ciascuna delle Direzioni/strutture organizzative collocate in posizione apicale nell'ambito della macrostruttura dell'Ente e nei rispettivi Vice Direttori individuati, con possibilità di alternanza annuale nell'assunzione di tale ruolo e dei connessi poteri e responsabilità.

2. Limitatamente ai poteri e obblighi connessi agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, Datori di Lavoro del Comune di Milano, ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, sono i Direttori delle Direzioni tecniche competenti all'effettuazione degli interventi.
3. Alla Direzione Demanio e Patrimonio compete, invece, il coordinamento e presidio delle attività gestionali, svolte dai Datori di Lavoro individuati, correlate all'applicazione della vigente normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, compresa la nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.
4. Ai Datori di Lavoro individuati, con riferimento al personale/uffici e spazi assegnati, spettano, in ragione della qualifica dirigenziale ricoperta, autonomi poteri decisionali, di gestione e di spesa, nei limiti delle risorse economiche assegnate e delle previsioni del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, nonché, in ragione del ruolo assunto, ogni potere e responsabilità previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

I poteri e gli obblighi connessi al ruolo di Datore di Lavoro sono esercitati:

- con il supporto ed in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed il suo responsabile, nonché con il Coordinamento dei Medici competenti ed il suo responsabile;
 - con il supporto dalla struttura organizzativa individuata all'interno della macrostruttura e preposta alle attività tecnico-amministrative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché ad assicurare l'applicazione omogenea e uniforme, presso tutte le Direzioni dell'Ente, delle norme vigenti in materia e delle politiche e linee guida adottate sul tema dall'Amministrazione comunale.
5. Ciascun Direttore individuato, cui compete il ruolo di Datore di Lavoro, può attivare l'alternanza annuale nell'assunzione dei poteri e delle responsabilità connessi a tale ruolo, con il rispettivo Vice Direttore, in base a specifica e certa disposizione organizzativa.

La possibilità di tale alternanza è ammissibile purché:

- risulti da atto scritto recante data certa;
 - il dirigente possieda tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - l'atto attribuisca al dirigente tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni attribuite, nonché l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni medesime;
 - vi sia accettazione per iscritto.
6. In relazione agli stabili comunali in cui insistono parti comuni/condivise da più Direzioni/strutture organizzative, sarà Datore di Lavoro di tali spazi comuni il Direttore/Responsabile della struttura organizzativa apicale cui sono assegnati il maggior numero di dipendenti e/o spazi nei predetti edifici comunali (c.d. criterio della prevalenza).

Art. 15 – RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI

Il Responsabile delle attività in materia di prevenzione incendi del Comune di Milano, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, è individuato:

- a) per gli immobili di nuova edificazione, nel dirigente apicale delle Direzioni Tecniche responsabili dell'esecuzione dei connessi interventi.